

## La favola del re e della regina albero, in mostra le opere di Giovanni Spiniello

Scritto da Red.

Venerdì 31 Luglio 2020 11:01

---



MONTEMILETTO – A partire da domenica 2 agosto, a Montemiletto, sarà possibile visitare nuovamente, presso il castello della Leonessa, la retrospettiva "La favola del re e della regina albero" del maestro Giovanni Spiniello.

L'esposizione, col patrocinio dell'amministrazione comunale, è curata dal critico d'arte Filargino Frusciante e rientra nelle iniziative dell'assessorato alla Cultura presieduto da Chiara Frusciante, col supporto della Pro Loco che renderà possibile la visita al castello nei fine settimana. Nel castello della Leonessa è possibile visitare l'intero percorso partendo dall'installazione scultorea nelle antiche scuderie "Fuori fa freddo". Le plastoggettografie, sculture in cemento armato ad alta resistenza, innervate dal ferro e patinate verderame, presenti in molteplici installazioni a partire dagli anni ottanta, rappresentano uno dei momenti più significativi nella ricerca artistica di Spiniello.

Nelle sale del castello della Leonessa si sviluppa la serie grafica de I segni del tempo che illustra gli antichi giochi irpini e la sezione pittorica del ciclo sulla Favola del re e della regina albero. «Immagini - afferma il critico d'arte Filargino Frusciante - derivate dalla cristallizzazione di ricordi di favole antiche e sempre nuove, di racconti popolari di una terra in viaggio, in una armonia decorativa in cui il colore diventa energia ed i volumi delle cose plasmano un universo onirico, semplice e misurato. I toni caldi e freddi, sapientemente dosati, rendono inconfondibili le opere di Giovanni Spiniello, una dissonanza che riscalda l'anima e ritempra la memoria a stilemi culturali e valori sempre attuali. Colore e disegno si fondono, quanto più armonico è il primo tanto più chiaro è il secondo; le masse si equilibrano ritmicamente in un sodalizio grafico, etico ed ideale come ne "La favola del re e della regina albero"».

La mostra si conclude, poi, con l'installazione Cuore diserbato. «Un'installazione dedicata a chi soffre – dichiara l'artista – a chi ha perso il lavoro, a chi vive in guerra. I panni dei bambini mai

## La favola del re e della regina albero, in mostra le opere di Giovanni Spiniello

Scritto da Red.

Venerdì 31 Luglio 2020 11:01

---

indossati sono diventati dei fantasmi lungo il viaggio verso la speranza, e i 7 tizzoni di legno indicano la costellazione dell'Orsa Maggiore con Orione, l'ultima stella vista prima di morire».

Scultore, pittore, incisore, illustratore e ceramista, Giovanni Spiniello

([www.giovanispiniello.it](http://www.giovanispiniello.it)) - Biennale di Venezia 1968, Quadriennale di Roma 1975, Seduzione dell'Artigianato a Roma 1990 - reinterpreta nella sua arte leggende, giochi e miti, mantenendo sempre un profondo legame con l'Irpinia unendo tradizione, ricerca etnoantropologica e sperimentazione. Attivo nel sociale dagli anni '60, con le sue feste del colore, dal 2009 ad oggi, continua il viaggio della scultura itinerante de L'Albero vagabondo ([www.alberovagabondo.it](http://www.alberovagabondo.it)) per pulire le discariche in montagna con le favole e i disegni dei bambini.

Nel 2019 l'artista irpino ha portato avanti il suo percorso di sperimentazione #Laterraèstanca: dalla fossilizzazione oggettuale degli anni '70 - per la quale è stato segnalato su Catalogo Bolaffi dal critico Enrico Crispolti - fino alla Semina del Colore degli anni '90 facendo tappa prima a Milano, allo Spazio Scoglio di Quarto in primavera, a Matera, nella biblioteca provinciale Stigliani in estate, infine all'abbazia del Goletto a Sant'Angelo dei Lombardi.